

L'EURODEPUTATO DI FDI CRITICA LA GESTIONE DELLA PANDEMIA

Fitto contro Emiliano «Spieghi l'alto tasso di mortalità pugliese»

● **BARI.** «In Puglia muoiono più persone rispetto alle altre regioni del Sud, delle Isole ed anche di qualche regione del Centro Italia, mentre Emiliano, in giro per tutte le televisioni, continua a fare proclami e propaganda ogni giorno, inaugurando strutture sanitarie incomplete e non adeguate»: è questo l'affondo critico di Raffaele **Fitto**, europarlamentare di Fdi, verso la gestione dell'emergenza Coronavirus in Puglia del governatore Emiliano. La protesta dell'europarlamentare parte così: «Stando ai dati di ieri (27 aprile), per altro forniti dalla Regione, ogni 100mila residenti muoiono 10 (9,99 per la precisione) pugliesi: un tasso grezzo che è superiore e di molto alle altre regioni che hanno subito nella stessa data il lockdown e lo stesso arrivo massiccio di arrivi-fughe dal Nord. Il tasso non varia se prendiamo quello specifico sui casi: su 100 ammalati ne muoiono 10,2 cioè il 10% della letalità specifica. Purtroppo». «I numeri in questo caso - aggiunge **Fitto** - non sono semplici numeri. Pure le 'virgole' sono vite che non ci sono più. Emiliano tace, non commenta questi dati, ma continua a dire cose assurde». «Intervistato da Radio Rai 1 - continua **Fitto** - Emiliano ha detto, forse nell'imbarazzante tentativo di strizzare l'occhio agli operatori del settore, che saranno fatti a tappeto i tamponi a tutti i turisti che verranno in Puglia. Naturalmente a spese degli operatori turistici. Ma non è il capo della Task force pugliese, il prof. Lopalco, a sostenere che fare i tamponi di massa - persino agli operatori sanitari (a rischio contagio quotidiano) - sia 'inutile e dannoso, perché farli andrebbe contro ogni logica scientifica'? Ieri proprio Lopalco ha risposto con un tweet sostenendo che sono due cose diverse: i tamponi agli operatori sanitari e i tamponi ai turisti. Aspettiamo che ci spieghi la differenza... Anche perché il turista sottoposto a tampone, nell'attesa dell'esito del test (forse anche dopo una settimana), cosa fa? Se ne tornerà a casa o saranno istituiti dei centri di permanenza temporanea? O saranno ospiti della Presidenza della Regione?». «Emiliano - conclude **Fitto** - risponda con serietà a questi interrogativi, magari evitando altri inutili spot».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

